



Automobile Club d'Italia
Unità Territoriale di Avellino
Pubblico Registro Automobilistico

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 18/11/2021

IL RESPONSABILE UNITÀ TERRITORIALE DI AVELLINO

OGGETTO: procedura sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante affidamento diretto per l'acquisto di n.2 distributori asciugamani di carta per i bagni.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO l'art. 18 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'ordinamento dei servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri Uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo i criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2021 – 2023, redatto ai sensi dell'art.1 comma 2_bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2019/1827, 2019/1828, 2019/1829, 2019/1830 del 31/10/2019, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO il provvedimento di nomina a RUT di Avellino prot. n. 2019/21 del 27 maggio 2021 a firma del Segretario generale dell'ACI;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i. e all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di acquistare n. 2 distributori asciugamani di carta per i bagni, in conseguenza dello stato di emergenza determinato dal Covid-19;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento del servizio;

RITENUTO opportuno di richiedere un preventivo telefonico alla ditta GML SRL di Pomigliano d'Arco;

CONSIDERATO che, la ditta GML SRL di Pomigliano d'Arco con un importo pari ad Euro 97,36 IVA inclusa, si è dichiarata disponibile a fornire i beni sopra elencati in modo corrispondente alle esigenze dell'Ente ed a condizioni economiche vantaggiose, nonché secondo i tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento ed in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

ATTESO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stata affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio la prestazione della fornitura risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento verrà

formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, nella forma dello scambio di e-mail;

PRESO ATTO che per il presente acquisto non è richiesto l'obbligo di richiedere il CIG dell'ANAC.;

TENUTO CONTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

DETERMINA

sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- di dare atto dell'analisi preliminare svolta e di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., la ditta GML SRL di Pomigliano d'Arco all'acquisto di n.2 distributori asciugamani di carta per i bagni dell'Unità Territoriale di Avellino, verso il corrispettivo di € 97,36 IVA inclusa;
- di dare atto che la suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410610001 - Spese di cancelleria a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'Unità Territoriale di Avellino, quale Unità Organizzativa Gestore 4091, C.d.R. 4090;
- di dare atto che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- di dare atto che l'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di e-mail;

- di dare atto che il pagamento della fattura sarà effettuato in contanti, con il fondo economale;
- di dare atto che per questo acquisto non c'è l'obbligo di richiedere il CIG;
-
- di dare atto che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dallo scrivente;
- di dare atto che del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

*Recte quanto interlineato: dico esclusa.